

L'Italia dei Valori bacchetta Ricci e apre all'ipotesi bastiola La caserma? A Mezzomiglio

BASTIA UMBRA (a.g.) - Alla luce della rapina avvenuta recentemente in una gioielleria bastiola, si riaccende il dibattito tra Bastia Umbra e Assisi circa la posizione del commissariato della polizia. Questa volta a parlarne è il circolo dell'Italia dei Valori: "Riteniamo inopportuno e campanilistico l'atteggiamento del sindaco di Assisi, Claudio Ricci, nei riguardi dell'ipotesi di un decentramento dell'attuale commissariato di polizia, attualmente incastrato nei vicoli di Assisi. Una sede alternativa della sede, se non nella nostra città come proposto dal sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, potrebbe localarsi quantomeno nelle prossimità del Mezzomiglio, o in altro luogo dove sia possibile in termini di viabilità raggiungere nel minor tempo possibile il teatro del crimine, sia per ciò che riguarda Bastia Umbra che la frazione di Santa Maria degli Angeli. Senza contare che una simile collocazione avrebbe un potere deterrente sulla criminalità". Ma il ragionamen-

to dell'Idv sul posizionamento della caserma di polizia non è che un aspetto di un discorso più ampio. "Riteniamo che Bastia Umbra stia attraversando uno dei momenti più difficili dal dopoguerra" dichiarano dal circolo Idv "siamo preoccupati sotto diversi aspetti, da quello economico a quello sociale, che, messi assieme, ci danno il senso di una profonda crisi da non minimizzare come fanno in tanti, amministrazione comunale compresa, ma da affrontare con serietà e impegno. Invece, assistiamo a un implacabile degrado della società civile. Il senso di comunità, appartenenza e solidarietà verso le fasce più deboli della popolazione vanno lasciando il posto a sfaldamento sociale e culturale, mentre avanzano comportamenti determinati dall'egoismo individuale, che vanno dalla maleducazione, all'arroganza, al sopruso e al vero e proprio crimine. Gli episodi di cronaca nera degli ultimi giorni ce ne danno una drammatica conferma".

Disagi per il parcheggio e troppe cartacce gettate per terra Agriumbria mette a nudo i problemi

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il successo di Agriumbria fa riflettere. Tanto interesse di pubblico e addetti ai lavori merita un'organizzazione logistica ancora migliore; se possibile. E una seria e efficace valorizzazione della vecchia zona industriale, anche alla luce dell'approvato progetto di messa in sicurezza delle sponde del fiume Chiascio. Nell'ultimo fine settimana la fiera dedicata all'agricoltura ha registrato presenze da record, alla faccia delle condizioni meteorologiche che hanno portato pioggia nel giorno di chiusura della manifestazione. In moltissimi hanno scelto anche quest'anno di non rinunciare a esposizioni, conferenze e contatti commerciali riguardanti il mondo dell'agricoltura; il che premia innegabilmente la costanza e l'impegno degli organizzatori dell'appuntamento annuale. Probabilmente, ciò che potrebbe essere migliorato è il coordinamento dei servizi legati all'Agriumbria. Un esempio? La gestione dei posteggi. In verità,

nel fine settimana sono stati presenti molti addetti ai lavori, che con zelo hanno cercato di dirigere il più possibile la situazione; tuttavia, proprietari e affittuari dei capannoni dell'ex pollificio hanno faticato a trovare parcheggio in prossimità delle proprie sedi lavorative. Responsabilità in gran parte degli ospiti, che hanno preso le strade per percorsi pedonali e non si sono risparmiati nemmeno nel gettare per terra il materiale cartaceo pubblicitario ricevuto alla fiera. Una situazione non nuova, che si ripete in occasioni di altre manifestazioni organizzate presso il Centro fieristico regionale. La soluzione ideale? Non colpevolizzare chi lavora per rendere il Maschiella un punto di riferimento per le fiere del centro Italia, ma cercare una soluzione che contemporaneamente soddisfi le esigenze di chi presso la zona industriale svolge attività professionali e completi l'efficacia di organizzazioni di cui i cittadini bastioli possono andar fieri.

Ma l'opposizione attacca: "Servono scelte più coraggiose" Scontro sul bilancio in consiglio L'assessore Massucci: "Nessun aumento e fondo di solidarietà"

ASSISI - Un bilancio "estremamente articolato e attento", o che si perde "in mille rivoli"? Sono queste le due visioni emerse ieri pomeriggio nel corso del consiglio comunale nel quale si è discusso del bilancio di previsione 2009, presentato a braccio da Moreno Massucci. "Per noi, ha esordito l'assessore al bilancio, è fondamentale fare le cose senza entrare nelle tasche dei cittadini. Anche quest'anno tasse e tariffe resteranno invariate, ci sono varie agevolazioni per anziani, disabili e disoccupati, il mantenimento della quattordicesima e la creazione di un fondo di solidarietà per le famiglie. Sono previsti investimenti su diversi fronti a cominciare dal turismo, e se alcuni di questi sono 'limitati', è perché abbiamo stilato il bilancio tenendo conto di tutte le esigenze del territorio: se una cosa non sarà fatta nel 2009, è sicuramente prevista per i prossimi anni". Capito a parte meritano i lavori pubblici: "Per sostenere e dare impulso immediato all'economia, ha spiegato Massucci, abbiamo previsto investimenti e nuove opere che non sono importanti solo a livello locale". Presentazione contestata dall'opposizione: il capogruppo del Pd Claudio Passeri ha sottolineato come "in questo momento di grande difficoltà c'è bisogno di scelte coraggiose. Bisogna investire nel turismo e nelle zone strategiche di Assisi, ma la gestione degli eventi è frammentaria e la maggior parte

Consiglio
Nel corso della seduta dedicata al bilancio annunciata la nascita del nuovo gruppo del Pdl assisano



L'appuntamento

In scena "Lo scaldaletto"

ASSISI - Doppio appuntamento con gli allievi dei corsi di teatro organizzati dalle associazioni culturali "Gli Instabili" e "Le Voci di Dentro". Lo spettacolo di fine corso, svoltosi al Piccolo Teatro degli Instabili di Assisi grazie al generoso contributo di Carlo Angeletti, andrà in scena stasera alle 21,15 e domani alle 23,30 al teatro Metastasio. Il testo scelto è "Lo scaldaletto" ("O scardalietto"), una delle commedie più belle di Eduardo Scarpetta e scritta nel 1881. "Il personaggio centrale - spiegano gli organizzatori - don Felice Sciosciammocca, maschera tra le maschere, esprime in sé i caratteri fondamentali della commedia napoletana, i quali ricorrono senza alcun dubbio poi nell'arte di Eduardo De Filippo". Sul palco si avvicenderanno, nelle due sere, gli allievi dei corsi nei diversi ruoli. La regia è curata da Gianni Bevilacqua, con la collaborazione artistica di Fulvia Angeletti.

Valentina Antonelli

delle iniziative sono a malapena di rilevanza regionale". In tema di turismo, Antonio Lunghi dell'Udc ha proposto di "utilizzare i proventi

dei check point", mentre l'assessore Leonardo Paoletti si è detto "certamente non contento dei fondi a disposizione, ma mi adegua perché

tutte le voci del bilancio - tra cui l'edilizia - sono importanti". Franco Matarangolo della Mongolfiera ha invece parlato di "un bilancio che forse poteva andare bene 2 anni fa, ma sbagliato in questo momento di crisi". Alle critiche ha risposto direttamente Claudio Ricci, che ha parlato di un bilancio "di alto profilo. Certamente si può fare di più e meglio, ma crediamo che questo bilancio sia all'altezza di una città come Assisi". E se il consigliere Rino Freddi ha parlato di "un bilancio che lascia molti soldi in tasca alle famiglie", Gianfranco Gambucci del Pd ha rilevato che "non è detto che non variare le tasse da anni e anni a questa parte sia una cosa positiva, perché i cittadini risparmiano, ma poi mancano i vigili". Due le comunicazioni a margine del consiglio: Lucio Cannelli, presidente del consiglio, Annibale Vescovi, segretario comunale di FI, e Delfo Berretti di An hanno partecipato al congresso del Pdl dello scorso weekend ed a breve ci sarà un gruppo del nuovo partito anche nel consiglio comunale di Assisi. Edo Romoli del Pd ha invece comunicato che la Procura della Repubblica lo ha considerato parte offesa (il consigliere ha denunciato alcune false documentazioni) e chiesto al comune se avesse voluto costituirsi parte civile. "L'ufficio legale, ha ribattuto il sindaco, valuterà eventuali iniziative da intraprendere".

Flavia Pagliochini

Invito al Comune a ripensarci Caos in via San Paolo Il divieto di sosta non piace ai residenti



Proteste In via San Paolo cresce la rabbia

ASSISI (fla.pag.) - I parcheggi stellari saranno utili ai turisti, ma agli assisani la macchina piace averla sotto casa, cosa che in via San Paolo il Comune - con cartelli di sosta vietata 0-24 - ha reso impossibile, almeno in alcuni tratti. Da alcuni giorni, infatti, è vietato ai residenti parcheggiare all'inizio della via, dove è vero che ci sono alcuni negozi, ma c'è anche più spazio, che manca dove il Comune ha invece concesso il parcheggio, con persone costrette a lasciare l'auto piuttosto lontano da casa. E se c'è chi già pensa a forme di disobbedienza 'civile' (della serie: parcheggio comunque), sono in molti a chiedere al Comune una parziale marcia indietro, consentendo il parcheggio di not-

te, a negozi chiusi. "Non vogliamo far polemica contro nessuno, spiega uno dei residenti interessati, ma è impossibile che per pochi commercianti - dato che non tutti sono d'accordo - si eliminino posti auto laddove c'è più spazio per parcheggiare". La polemica non è nuova: nei mesi scorsi, ai residenti era giunta voce di una petizione firmata dai negozianti sempre per impedire il parcheggio di fronte ai negozi: "Nessuno di noi residenti ha mai parcheggiato di giorno davanti ad un'attività commerciale, neanche se la casa è sopra il negozio: e allora perché gli stessi commercianti che noi rispettiamo vogliono impedirci di parcheggiare l'auto sotto casa quando i loro negozi sono chiusi?"

Tra puntualizzazioni e difficile quadratura si riparla di Bogliari Il centrosinistra fatica a trovare l'intesa

BASTIA UMBRA - Del Genio e Caimmi, dell'Idv, fanno precisazioni su ipotizzati accordi con il Pd e sostegno al candidato sindaco Antonio Criscuolo. L'equivoco nasce dalla proposta del segretario del Prc, Amelia Rossi, che ha esteso un invito alle forze del centrosinistra, Rosella Aristei, Antonio Criscuolo e Vincenzo Del Genio compresi, perché si componga una coalizione larga su basi programmatiche comuni. Nessuno ha quindi parlato di candidato sindaco, tanto meno la Rossi, che da sempre porta avanti la causa delle azioni concrete nei confronti dei cittadini bastioli, prima di qualsivoglia incarico politico apicale da attribuire. La proposta, sposata con calore da Criscuolo, ha accolto anche il favore di Del Genio, candidato a sindaco dell'Idv, che aveva dichiarato:

"Sposiamo assolutamente appieno il desiderio di confronto del Prc e, anche in previsione di questi incontri, siamo già in contatto con il candidato Criscuolo". La frase lasciava intendere che tra i candidati fosse avvenuto un confronto a proposito della partecipazione al tavolo convocato dal Prc, e non un accordo politico di sostegno a Criscuolo da parte dell'Idv. Eppure, Del Genio tiene a precisare: "Intendevo sostenere che l'accordo col Pd era auspicabile solo e soltanto se la candidatura a sindaco di Criscuolo fosse stata ritirata e si fosse andato a cercarne un'altra condivisa". Il segretario Idv, Pietro Caimmi, rincara: "Non possiamo accettare la candidatura di Criscuolo perché non ha il profilo adatto per stare nel Patto Etico, sul quale l'Idv si gioca la sua

faccia e quella dei suoi singoli appartenenti". Precisazioni che gettano benzina sul fuoco dei boatos che vogliono Criscuolo come candidato provvisorio, pronto a farsi da parte per mettere a capo del centrosinistra il già sindaco Lazzaro Bogliari. Sarebbe lui, insieme al collega Brozzi, che starebbe contattando molti noti imprenditori bastioli per comporre una lista per le amministrative 2009. Intanto Roberto Capocchia, coordinatore comunale piddino, critica la volontà del candidato di centrodestra, Stefano Ansideri, di abolire l'Isco, comunemente conosciuta come tassa di scopo: "Una berlusconata! Il candidato vuole bloccare la realizzazione di opere importanti".

Alberta Gattucci

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	075811381
Uff. relazioni	075813855
Segr. sindaco	075813852
Vigili urbani	075812322
Prot. civile	075813822
Acquedotto	075810974
Seraffico	075812411
Curia	075812433
Carabinieri	075813030
Polizia	075812322
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813484
Forestale	075814332
Ospedale	075811391
Guardia medica	075813316
Qua. odontoiatrica	331906248
Ambulanza Cri	075813850
Farmacia	075812422
Artica	075812322
Fallini	075812322
S.M. Angeli	075812322
Rossi	075812322
Sbrillo	075812322
BASTIA UMBRA	
Comune	075801811
Uff. relazioni	075801825
BETTONA	
Comune	075803981
Segr. sindaco	075803925
Materna	075803925
Carabinieri	075803922
Qua. medica	075803924
Farmacia	075803922
Passaggio	075803910
CANNARA	
Comune	07427238
Vigili urbani	07427238
Carabinieri	07427243
Farmacia Ivo	07427212
Pro loco	07427217